

INTESA
PER LA PROSECUZIONE NELL’A.S. 2009/10 DELLA SPERIMENTAZIONE
“SEZIONI PRIMAVERA”
avviata nell’a. s. 2008-2009 e finanziata con Bando approvato dalla Regione Piemonte
con D.D. n. 260 del 30-06-2008

L’ Assessore regionale all’Istruzione e Formazione professionale Giovanna Pentenero, in rappresentanza della Regione Piemonte, e Il Direttore Generale Francesco de Sanctis, in rappresentanza dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, visto l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istitutivo della sperimentazione delle “Sezioni Primavera” costituente un servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, convengono e stipulano la seguente Intesa.

La Regione Piemonte e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

VISTO	l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
VISTO	il DPR n. 89 del 20 marzo 2009 che all’art. 2, comma 3 prevede la possibilità della prosecuzione degli interventi per l’attivazione del servizio socio educativo denominato sezioni primavera per l’a.s. 2009/10;
SENTITE	le rappresentanze degli Enti locali;
PRESO ATTO	del fatto che la Bozza di Accordo da sottoscrivere in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni, Autonomie locali per la prosecuzione nell’a. s. 2009-2010 del servizio denominato “sezioni primavera” è attualmente in fase di esame presso gli Organi competenti;
PRESO ATTO	dell’intenzione della Regione Piemonte di finanziare la prosecuzione, per l’anno scolastico 2009-2010, dell’attività delle sezioni primavera già avviate nell’anno scolastico 2008-2009.

Sottoscrivono la presente

INTESA

Articolo 1

1. L’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha istituito il servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominato “sezione primavera” da realizzarsi con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali.
2. Tale servizio socio-educativo, integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell’infanzia pubbliche o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione, concorre all’ampliamento dell’offerta dei servizi per la prima infanzia.

Articolo 2

L'Ufficio Scolastico Regionale, per quanto concerne le sezioni attivate nell'anno scolastico 2008/2009, aderisce alla proposta della Regione Piemonte di proseguire nell'anno scolastico 2009/2010 la sperimentazione dell'offerta.

Il finanziamento pubblico per l'a. s. 2009-2010, quale contributo per il funzionamento delle "sezioni primavera" (di seguito indicate come "sezioni"), è composto da:

contributo regionale pari a euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2009 della Regione Piemonte, che finanzierà il proseguimento dell'attività delle sezioni primavera avviate nell'anno scolastico 2008-2009 e finanziate con Bando approvato dall'A. R. con D.D. n. 260 del 30-06-2008.

Articolo 3

Il finanziamento regionale sarà riconosciuto agli Enti ed alle Istituzioni educative di cui all'art. 2, comma 1 che dimostrino il possesso del titolo autorizzativo al funzionamento della sezione rilasciato dall'Autorità competente nel rispetto degli Standard minimi regionali approvati con D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008 e presentino un progetto educativo coerente con le esigenze della particolare fascia di età cui si rivolge ed in continuità con quanto realizzato nell'a. s. precedente.

Il contributo da erogare alle singole istituzioni educative è commisurato alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, secondo il seguente prospetto:

- sezioni con 15-20 bambini: 20.500 euro per orario da 5 a 6 ore e 24.600 euro per orario da 7 a 9 ore;
- sezioni con 10-14 bambini: 14.760 euro per orario da 5 a 6 ore e 18.040 euro per orario da 7 a 9 ore;
- sezioni con 6-9 bambini: 8.200 euro per orario da 5 a 6 ore e 9.840 euro per orario da 7 a 9 ore.

L'attività didattica dovrà essere attivata entro e non oltre il 1° dicembre 2009.

Articolo 4

E' rideterminato il Tavolo Tecnico Interistituzionale, formato da cinque rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, da due rappresentanti della Direzione Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte, da un rappresentante della Direzione Politiche Sociali e per la famiglia della Regione Piemonte, da un rappresentante dell'ANCI Piemonte e da cinque rappresentanti della Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. "Comparto Scuola".

Il Tavolo tecnico interistituzionale ha compiti di monitoraggio e verifica della coerenza con gli indirizzi nazionali, di predisposizione di iniziative di supporto e di valutazione delle iniziative stesse.

Articolo 5

L'istruttoria e la valutazione delle istanze per la prosecuzione dell'attività delle sezioni sarà affidata ad un Gruppo tecnico ristretto interistituzionale formato da 2 tecnici della Regione Piemonte, 1 tecnico dell'ANCI e 2 tecnici dell'USR.

Articolo 6

Le modalità e i tempi di attuazione per la prosecuzione dell'attività delle sezioni nell'a. s. 2009-2010 vengono definiti nel modo seguente:

emanazione, entro il 21 ottobre 2009, da parte della Regione Piemonte di lettera circolare con la quale si chiede agli Enti ed alle Istituzioni educative che nell'a. s. 2008-2009 hanno attivato una "sezione primavera" beneficiando del contributo di cui al Bando approvato con D.D. n. 260 del 30 giugno 2008, di comunicare, mediante la compilazione della Scheda tecnica allegata alla presente Intesa, l'intenzione di proseguire la sperimentazione nell'a.s. 2009-2010.

La Regione Piemonte curerà la massima diffusione dell'iniziativa.

La Regione Piemonte ammetterà al contributo le sezioni primavera già autorizzate e funzionanti a partire dall'anno scolastico 2008-2009 che avranno presentato, entro il termine indicato nella circolare, apposita istanza e la Scheda descrittiva allegata alla presente Intesa.

Con comunicazione della Regione Piemonte verranno esplicitate le modalità di erogazione dei contributi assegnati.

Il Tavolo tecnico interistituzionale fissa criteri e modalità per effettuare le azioni di monitoraggio sulle sezioni primavera istituite nell'anno scolastico 2008-2009 che proseguono la loro attività nell'a.s. 2009-2010.

La presente Intesa ha validità per l'anno scolastico 2009/2010.

Torino, _____ 2009

REGIONE PIEMONTE
L'Assessore Regionale per l'Istruzione e
Formazione Professionale
Giovanna Pentenero

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL PIEMONTE
Il Direttore Generale
Francesco de Sanctis

“Sezioni primavera”

Scheda da allegare all'istanza di prosecuzione della sperimentazione delle “Sezioni primavera” per l'a.s. 2009-2010

Denominazione della struttura ricettiva/educativa

1. Sede della struttura ove è ospitata la Sezione

Comune _____

Via _____ Provincia _____

Tel. _____ E-mail : _____

Dati previsionali di funzionamento per il 2009/10

1. Tipologia gestione :

- gestione diretta da parte dell'ente responsabile
- affidamento in convenzione a terzi (*specificare* denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio) _____

Direttrice/responsabile della struttura _____

Coordinatrice/referente per la Sezione: _____

2. Orario e calendario

2.1 Le attività della Sezione inizieranno/sono iniziate il _____ 2009

La conclusione delle attività 2009/10 è prevista per il _____ 2010

Eventuali periodi di sospensione del servizio (vacanze di Natale, etc) _____

2.2. Orario settimanale

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ve	Sa
Ora apertura (<i>a partire dall'accoglienza dei bambini</i>)						
Ora chiusura (<i>orario max per ritiro bambini</i>)						
<i>Totale ore funzionamento</i>						

2.3 L'orario di apertura giornaliero è:

- uguale a quello attivato nell'a. s. 2008-2009
- superiore a quello attivato nell'a. s. 2008-2009 di ... ore giornaliere
- inferiore quello attivato nell'a. s. 2008-2009 di ... ore giornaliere

3. Bambini3.1 Bambini iscritti alla Sezione primavera:

Totale previsti	
-----------------	--

3.2 Il numero dei bambini iscritti alla Sezione Primavera è:

- uguale a quello dell'a. s. 2008-2009
- superiore a quello dell'a. s. 2008-2009 di ... unità
- inferiore quello dell'a. s. 2008-2009 di ... unità

3.3 In caso di aumento del numero degli iscritti:

è stata richiesta autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva

non è stata richiesta autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva per le seguenti motivazioni:

.....

4. Personale

4.1 Numero educatori/docenti:

	titolo studio	tipologia contratto	Orario servizio settimanale con i bambini	Orario lavorativo complessivo settimanale
1°				
2°				
3°				

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia o nell'aggregato asilo nido n° _____

4.3 Personale a sostegno dei bambini disabili:

Eventuali educatori/insegnanti di sostegno e n° ore (*specificare*) _____Eventuali addetti all'assistenza e n° ore (*specificare*) _____4.4. Numero collaboratori scolastici/ausiliari e di cucina in servizio durante le attività educative per n° ore (*specificare*) _____**5 Rette e contributi:**

7.1 Eventuale quota per iscrizione € _____

7.2 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio ? sì no

7.2.1 Ammontare retta mensile orario pieno: € _____

7.2.2 Ammontare retta mensile orario ridotto: € _____

7.3 Si prevedono casi di riduzione della retta? sì no

7.3.1 Se sì in che misura _____

7.3.2 Eventuali motivi riduzione (*specificare*) _____**6. Annotazioni (eventuali)**

Data

Il Legale rappresentante